



CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

AREA DI VALUTAZIONE	ATTIVITA' DA RILEVARE (Indicatori)	STRUMENTI DI VERIFICA (Descrittori)	PESO			
 <p>IC Carano Mazzini</p> <p>QUALITA' DELLA DIDATTICA (Qualità insegnamento, innovazione didattica e metodologica, ricerca didattica, buone pratiche)</p> <p>45%</p>	<p>STRATEGIE DIDATTICHE : Cura nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> *Comunicare obiettivi, chiarezza spiegazioni, attenzione ai BES spazio alla discussione, utilizzo delle TIC, didattica laboratoriale, indicazioni metodologiche su come studiare, interdisciplinarietà, motivazione dei voti *Gestire efficacemente processi educativi e didattici in classi che presentano particolari criticità, eterogeneità e conflittualità. *Possedere capacità di stimolare interesse e collaborazione. *Presentare, condividere e attuare azioni innovative rivolte alle classi, anche interagendo con agenzie formative esterne alla scuola. *Utilizzare spazi, ambienti, sussidi, tecnologie, risorse personali disponibili, per valorizzare gli apprendimenti. *Realizzare progetti significativi di ricerca o in verticale per l'Istituto Comprensivo. *Implementare buone pratiche didattiche, documentare, condividere materiali e strumenti per l'innovazione didattica. *Realizzare attività di accoglienza recupero, potenziamento personalizzazione ed individualizzazione innovative 	<ul style="list-style-type: none"> * Portofolio docenti * Programmazione accurata delle attività didattiche. * Tenuta efficace del registro e della documentazione. * Puntualità nella esecuzione dei compiti assegnati. * Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla Scuola. * Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento, sia come supporto del ruolo professionale. * Progetti significativi in verticale * Attività di recupero/potenziamento * Didattica laboratoriale. * Catalogazione e condivisione dei materiali prodotti. 	4,5			
 <p>IC Carano Mazzini</p>	<ul style="list-style-type: none"> *Partecipare alla progettazione e alla implementazione di percorsi personalizzati e inclusivi(BES,eccellenze,recupero, diversi stili di apprendimento, DSA, alunni stranieri) * Incrementare i livelli di apprendimento degli alunni. * Partecipare con i propri alunni a gare, competizioni, premi per la valorizzazione delle eccellenze, progetti e/o concorsi con enti esterni. 	<ul style="list-style-type: none"> *Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati *Uso di strumenti diversificati nella valutazione (anche assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove per 	2,5			

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

<p>SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI ALUNNI (Successo scolastico e potenziamento competenze).</p>	<p>*Realizzare percorsi didattici di potenziamento delle competenze degli alunni, in orario curricolare e/o extracurricolare, con risultati positivi, svolti a livello interdisciplinare singolarmente o con altri colleghi dei team/consigli di classe *Attuare attività progettuali di UDC (curricolari o extracurricolari) per un apprendimento in contesto con modalità laboratoriali *Realizzare programmi di studio all'estero *Attuare attività nelle proprie classi inerenti la realizzazione di contenuti trasversali o relativi all'educazione alla cittadinanza.</p>	<p>classi parallele) *Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica meta cognitiva) *Scrutini *Esiti degli studenti anche negli anni successivi *Uso puntuale degli strumenti di valutazione *Numero di partecipazioni a gare, competizioni ecc. *Attività di recupero per stranieri, BES, DSA.</p>				
<p>25%</p>	<p>*Partecipare alle attività promosse dall'istituzione scolastica (commissioni, conferenze, seminari, corsi di aggiornamento, open day, dipartimenti, manifestazioni) *Gestire in autonomia e con assunzione di responsabilità gli incarichi ricevuti, anche proponendo e attuando soluzioni organizzative efficaci. *Assumere compiti di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro nei gruppi di progetto, nei dipartimenti, collegi, consigli di classe, commissioni, disponibilità a svolgere supplenze, disponibilità ad accompagnare gli alunni nei viaggi di istruzione. *Assumere il compito di responsabile di plesso. *Assumere il compito di collaboratore del DS. *Assumere il compito di funzione strumentale. *Assumere il compito di Tutor per colleghi neoassunti. *Assumere un ruolo attivo nella formazione di colleghi con attività di supporto e di aggregazione. *Partecipare ad una formazione strutturale secondo le priorità del Pof, del Rav e del PdM: didattica innovativa e inclusiva.</p>	<p>*Schede di presenza e verbali *Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola . di supporto organizzativo al dirigente . di attività anche in orario extracurricolare . di attività in periodi di chiusura delle lezioni *Organizzazione della formazione *Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole *Elaborazione di modalità innovative nella formazione Ore di lezione Ore di attività funzionali Colloqui e rapporti con le famiglie</p>	<p>5</p>			
<p> MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO (Contributo al miglioramento istituzione scolastica, responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo/didattico e nella formazione del personale. Presenza alle attività didattiche e scolastiche)</p>	<p>30%</p>					

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

Nota 1

Le iniziative di formazione debbono riguardare o essere riconducibili, per il riconoscimento del punteggio, a uno o più dei seguenti ambiti:

le “competenze chiave”; valutazione didattica; metodologie didattiche e disciplinari; contenuti disciplinari; inclusività; PNSD; educazione alla salute e/o alimentare; continuità-orientamento rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio; realizzazione di ambienti di apprendimento; impiego didattico delle tecnologie digitali; aspetti giuridici ordinamentali/professionali della scuola; RAV; PDM; PTOF; trasparenza, pubblicità legale e siti scolastici; teorie e gestione delle organizzazioni, comunicazione organizzativa; benessere organizzativo, valutazione organizzativa, leadership educativa e/o organizzativa; dirigenza pubblica e/o scolastica; istituzioni e bandi/progetti dello stato italiano e dell’UE.

Nota 2

Le attività promosse dai docenti debbono avere i seguenti requisiti:

Tematiche affrontate o sviluppate e tipologie dei risultati e prodotti ottenuti:

opere, pubblicazioni, anche a carattere multimediale, letture pubbliche, traduzioni, manufatti, orti didattici, performance, seminari, mostre, allestimenti di blog, software, giochi o gare a carattere motorio o sportivo, visite culturali o ecologiche, rappresentazioni, laboratori, indagini e rilevazioni, interventi di recupero e/o valorizzazione ambientale, artistica, architettonica, urbanistica, gemellaggi, partenariati, stage, iniziative di solidarietà, forme e/o strutture di accoglienza, assistenza e inclusione, protocolli per comportamenti di sicurezza, di educazione alimentare e alla salute che hanno ottenuto premi, significativi riconoscimenti o citazioni in concorsi, media, manifestazioni, eventi, tornei organizzati da soggetti riconosciuti, all’interno o all’esterno dell’istituzione scolastica.

Nota 3

Le iniziative per favorire il successo formativo e il miglioramento didattico debbono riguardare

o essere rivolte o riconducibili a uno o più dei seguenti ambiti:

- uno o più obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge;
- incrementi nelle competenze “chiave” e disciplinari conseguite dagli alunni/studenti;
- valutazione didattica e/o organizzativa; analisi degli esiti: % di ripetenze e abbandoni, anomale distribuzioni di voti negativi in particolari classi e/o discipline, esiti a distanza nelle scuole di prosecuzione degli studi;
- risoluzione o abbattimento di situazioni di criticità presenti fra gli alunni (dispersione, situazioni di rischio etc);
- PNSD;
- realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, anche con l’impiego delle tecnologie digitali;
- miglioramenti di contesto (continuità, orientamento, funzionamento degli OO.CC; rapporti scuola famiglia, rapporti scuola-territorio, rapporti nel team docente, accesso o potenziamento di servizi, laboratori, accessibilità, superamento barriere architettoniche/culturali, benessere nella scuola;
- sviluppo del POF/PTOF; - elaborazione di materiali: griglie di rilevazione, protocolli di osservazione, linee-guida, etc.